

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 50,00

**Il numero dei partecipanti e'
limitato e quindi
E' INDISPENSABILE LA
PRE-ISCRIZIONE**



1. TELEFONARE allo 030.9111955 per verificare la disponibilità dei posti e lasciare le proprie generalità
2. Confermare la registrazione inviando per FAX allo 030.9902430 copia del versamento effettuato e la scheda di iscrizione entro 3 giorni dalla telefonata

La scheda deve essere richiesta scrivendo a:
info@anffasdesenzano.it

REGISTRAZIONE FINALE/RITIRO DEL MATERIALE :
SABATO 25/03/2017 ore 08.00 - 09.00

*Nel caso di mancata partecipazione
la quota di iscrizione non verrà restituita*

Dipendenti/familiari/volontari delle sedi locali ANFFAS possono godere di agevolazione sul costo di iscrizione solo contattando preventivamente la Segreteria Organizzativa (Bernardi Franco)

Anffas *Open* **Day**

25
marzo
2017

L'evento si inserisce nelle iniziative della VIII giornata nazionale della disabilità intellettiva e relazionale. Sabato 1 aprile dalle h 10.00 alle ore 12.30 la struttura dei Servizi di via Durighello n. 1 sarà liberamente accessibile da chiunque lo desiderasse

CON IL PATROCINIO DI



Sistema Socio Sanitario



CREDITI

L'EVENTO E' ACCREDITATO

PRESSO

IL SISTEMA ECM/CPD

della REGIONE LOMBARDIA per:

Educatori Professionali,
Psicologi, Psicoterapeuti,
Medici, Infermieri,

Fisioterapisti, Logopedisti, Psicomotricisti, Terapisti Occupazionali, Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica

E SONO STATI RICHIESTI

CREDITI FORMATIVI

ALL'ORDINE DEGLI

ASSISTENTI SOCIALI LOMBARDIA

Segreteria Scientifica ed Organizzativa ANFFAS

Dr.ssa Raffaella Avigo - Dr. Franco Bernardi

Via Durighello 1-Rivoltella - Desenzano del Garda

TEL.: 030/9111955 FAX: 030/9902430

E-MAIL: info@anffasdesenzano.it

(dal lunedì al venerdì - ore 9.30 - 16.00)



ANFFAS ONLUS Desenzano del Garda

Associazione Nazionale Famiglie di Persone
con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

34° Corso di Aggiornamento

**CONOSCERE
E COMUNICARE
LE EMOZIONI
NELL'AUTISMO**



25 MARZO 2017

Aula Magna "A. Doninelli"

OSPEDALE DI DESENZANO DEL GARDA

CONOSCERE E COMUNICARE LE EMOZIONI NELL'AUTISMO

08.00 - 09.00

CONSEGNA DEI MODULI DI ISCRIZIONE

09.00 - 09.30

- ▶ Saluti delle autorità

09.00 - 13.00

Dr.ssa Raffaela AVIGO

- ▶ Introduzione al corso

Dr. sa Flavia CARETTO

- ▶ Cosa sono le emozioni e come si impara ad esprimerle
- ▶ Una nuova definizione di autismo che include le differenze sensoriali
- ▶ Esperienze delle emozioni fra neurotipicità e neurodiversità
- ▶ La reciprocità è a due sensi: capire l'autismo per iniziare a condividere
- ▶ Aiutare il bambino piccolo con autismo a regolare gli stati emozionali
- ▶ Sviluppare l'intersoggettività nei bambini piccoli con autismo
- ▶ Dibattito

13.00 - 14.00

PAUSA PRANZO

14.00 - 18.00

Dr. sa Flavia CARETTO

- ▶ Apprendere le emozioni da un punto di vista cognitivo
- ▶ Le abilità sociali nei bambini e negli adolescenti con autismo
- ▶ Accettare, comprendere e comunicare le emozioni
- ▶ Gestire la rabbia
- ▶ Migliorare l'autostima
- ▶ Emozioni e consapevolezza della diagnosi in età adulta
- ▶ Comprendere il punto di vista dell'altro e mostrare empatia
- ▶ Dibattito

18.00 - 18.15

COMPILAZIONE QUESTIONARI ECM

Dr. sa Flavia CARETTO : Psicologa - Psicoterapeuta
Docente master università La Sapienza di Roma

Dr.ssa Raffaela AVIGO: Psicologa - Psicoterapeuta -
Direttore Scientifico ANFFAS onlus Desenzano



COME RAGGIUNGERCI

La sede del convegno è raggiungibile dalla **Stazione FS** con l'autobus della linea 1.

Dall'**uscita autostradale** "Desenzano", seguire le indicazioni "Desenzano Centro". Passato il viadotto ferroviario seguire le frecce che portano all' "Ospedale".

Orari della Linea 1 ed altre informazioni turistiche sul sito:

<http://comune.desenzano.brescia.it>

ABSTRACT

Per parlare di emozioni e di autismo, è necessario partire dalla definizione di "emozione" e di come apprende un bambino tipico ad esprimere le emozioni. La definizione di autismo che deve essere presa in considerazione, è tratta dalla nuova classificazione DSM (quinta edizione) che include le differenze sensoriali e le caratteristiche percettive dello Spettro dell'Autismo. Partendo dal rispecchiamento delle emozioni che avviene nel bambino piccolo grazie all'attenzione congiunta con l'adulto caregiver, è possibile delineare le differenze nell'esperienza delle emozioni, fra neurotipicità e neurodiversità. Viene detto che le persone dello Spettro dell'Autismo "mancano" di reciprocità, ma questo è ciò che viene di frequente mostrato innanzi tutto dalle persone tipiche nei confronti di quelle con una neurodiversità. Si ritiene che il concetto di reciprocità dovrebbe valere davvero nei due sensi: iniziare a condividere, implica il tentativo dei caregiver di comprendere l'autismo "da dentro". Solo partendo dalla capacità di condivisione dell'adulto educatore con il bambino piccolo con autismo, è possibile aiutare il bambino a regolare gli stati emozionali e a sviluppare l'intersoggettività. Questo principio si traduce in attività molto concrete che devono essere proposte ai bambini piccoli con autismo per realizzare l'intervento precoce. Quando il bambino sarà più grande, sarà necessario aiutarlo ad apprendere i concetti legati alle emozioni da un punto di vista cognitivo, partendo dalla capacità di etichettare gli stati emozionali, per arrivare ad accettare, comprendere e comunicare le proprie emozioni. Le abilità sociali nei bambini e negli adolescenti con autismo andranno insegnate in maniera sistematica, individualmente e in gruppo. In particolare sarà necessario aiutare le persone con autismo a gestire lo stress e le reazioni di rabbia, a migliorare l'autostima, a comprendere il punto di vista dell'altro e a mostrare empatia. In età adulta, la gestione delle emozioni dipenderà anche dalla consapevolezza delle proprie caratteristiche, inclusa la diagnosi. Tutto questo è possibile solo partendo da un tentativo di comprensione dell'autismo "da dentro" e dalla capacità delle persone tipiche a mostrare, loro per primi, empatia nei confronti delle persone con autismo.